

**SOLIDARIETÀ**

## Manodori, ecco i nuovi bandi E ce n'è uno per i care-giver

**Servizio a pagina 4**



# Manodori, un aiuto a chi cura i familiari

Il presidente della fondazione presenta i nuovi bandi per contrastare fragilità sociali e le nuove povertà. Uno sarà dedicato ai care-giver

di **Giulia Beneventi**

«**Tutto ciò** che segue un senso di miglioramento della nostra comunità, rientra nell'interesse della fondazione». Questa la dichiarazione del neo-presidente della fondazione Manodori, il dottor Romano Sassatelli, in merito al progetto presentato nei giorni scorsi dal Comune per la riqualificazione della zona stazione. Un piano che, comunque, aspetta ancora di sapere se otterrà i 5,5 milioni del bando regionale, ma che potrebbe rientrare negli interessi della fondazione reggiana in quanto «valorizzazione della nostra posizione – ha continuato Sassatelli – con una ricaduta sociale positiva sulla città». Un'affermazione precisa e non sbilanciata, che calza a pennello con la presentazione di ieri mattina.

Alla presenza di Sassatelli e del segretario generale della Manodori, Riccardo Faietti, la fondazione ha infatti rimesso luce sui suoi progetti finalizzati a sostenere le fragilità sociali e le nuove povertà. Un incontro determi-

nato a sottolineare «l'operatività della fondazione nell'ambito dei bandi proposti – ha precisato Sassatelli – e il nostro ruolo per il welfare».

**Primo fiore** all'occhiello dello slancio della Manodori per il sociale è sicuramente 'WelCom', incentrato sulla tutela delle persone più vulnerabili e di un patrimonio condiviso in una dimensione di quartiere. Nel corso degli ultimi tre anni, i progetti finanziati attraverso questo bando sono stati undici in tutto, per un totale di circa 1,9 milioni di risorse rese disponibili tra quelle della fondazione e i co-finanziamenti.

Proprio ieri è stata ufficialmente aperta l'edizione 'WelCom' del 2020. Sul sito della fondazione si potrà scaricare e compilare il modulo di iscrizione ai laboratori, per dare nuova linfa alla progettazione di iniziative con partecipazione corale di istituzioni bancarie, sociali e sanitarie. Per 'WelCom 2020' sono stati messi

a disposizione dalla Manodori 250mila euro e c'è tempo fino all'11 marzo per iscriversi ai laboratori.

«**La fondazione** è autrice di un accompagnamento – ha spiegato il presidente – che vede il suo focus nelle nuove fragilità. L'obiettivo è non solo creare nel presente un percorso di concertazione tra autori diversi, ma anche che queste attività, una volta lanciate, restino vive e produttive per la comunità».

«Il bando di quest'anno segue tre linee d'intervento precise – ha aggiunto il segretario Faietti –. Innanzitutto la cura della comunità, dai servizi territoriali alle aree pubbliche. Un'attenzione particolare sarà poi riservata ai giovani 'neet' (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione, ndr) che si occupano di familiari in



Peso: 1-5%, 36-94%

condizioni di fragilità o malattia». Si tratta dei cosiddetti care-giver, di cui tanto si è parlato in questi anni.

**La terza** linea è quella che segue le zone più periferiche e montane, che nonostante abbiano una forte identità «corrono il rischio – ha descritto Faietti – di perdere la connessione col Comune cittadino». Tra le gemme della fondazione vi è anche **'Con i bambini'**, il bando per la **povertà educativa** che verrà a breve emanato su scala nazionale. Sarà quindi la fondazione Manodori a prendersi carico della sua promozione a livello locale, unendo ancora una volta le attenzioni di enti, sia pubblici che

privati, interessati ad adoperarsi nel contrasto all'abbandono scolastico.

**Un altro** bando che, finora, ha dato ottime risposte strutturali sul territorio è 'Cresco', tra l'inaugurazione della nuova Mensa del Vescovo e del centro d'ascolto Caritas al palazzo vescovile, cui si aggiungono la Biblioteca dei Canonici, ancora in fase di ultimazione, e il credito ottenuto insieme a Impact Intesa Sanpaolo per la ristrutturazione del Teatro Artigiano di Massenzatico. L'edizione 2020 di 'Cresco' è stata riproposta alla fine del mese scorso, con la pubblicazione del bando aggiornato. Con la fondazione a fare da

garante e Intesa San Paolo a concedere il prestito, i soggetti non profit aggiudicatari dovranno dare vita al proprio progetto entro 6 mesi dalla comunicazione di finanziamento. Il bando rimarrà aperto fino alla fine del 2022, salvo completo assorbimento dei fondi. «Quanto al nostro stato di salute – ha commentato il presidente Sassatelli – siamo come un uomo di mezza età che si mantiene in forma. Seguiamo percorsi interni trasparenti e processi decisionali strutturati, rimanendo confidenti e ottimisti nella pianificazione triennale che abbiamo fatto».

**IL 'WEL-COM'**

**«Segue varie linee di cui una dedicata alle zone periferiche montane»**

**ZONA STAZIONE**

**«Se parteciperemo al progetto? Tutto ciò che migliora la nostra città ci interessa»**

**1**

**A disposizione 250mila euro**

1,9 milioni circa per il welfare. E' la cifra raccolta grazie al bando WelCome per interventi strutturali dalla rigenerazione urbana alla cooperativa di comunità, fino al welfare aziendale e le reti di vicinato. Le iscrizioni chiuderanno l'11 marzo e per il 2020 sono stati messi a disposizione 250mila euro

**2**

**Per i bambini in 3 anni 2,5 milioni**

Più di 900mila euro per la povertà educativa. Il bando 'Con i bambini' sarà emanato a breve a livello nazionale. Negli ultimi tre anni la fondazione ha messo a disposizione circa 2,5 milioni di euro aderendo al fondo nazionale e più di 900mila sono stati utili allo svolgimento di tre progetti nel reggiano.

**3**

**Mensa del Vescovo e il centro Caritas**

Sul bando 'Cresco', per progetti a forte ricaduta per la comunità, è intervenuto l'anno scorso anche il monsignor Massimo Camisasca. Un investimento di circa 450mila euro per l'ampliamento del centro di ascolto nella Reggio storica, che offre un primo aiuto alle famiglie in difficoltà.

**4**

**Biblioteca canonica per la cultura**

In corso di ultimazione e compresa nell'investimento dei 450mila ottenuto grazie al bando 'Cresco', c'è il restauro della biblioteca dei Canonici. Un gioiello di immenso valore culturale e storico, con circa 12mila volumi antichi. La biblioteca Capitolare era rimasta chiusa dal 1953.

**5**

**Con Intesa riapre il teatro**

Un accordo tra la fondazione Manodori e Intesa Sanpaolo ha permesso ottenere un credito per la ristrutturazione del Teatro Artigiano di Massenzatico. Uno spazio che sarà destinato a workshop e laboratori didattici in collaborazione con l'asilo, la Casa Protetta, Apro e Grade.



Peso: 1-5%, 36-94%